

La "signora del vino" diventa ambasciatrice di We-Women for Expo

LA SICILIA

MERCOLEDÌ 31 DICEMBRE 2014

46.



LA SICILIA È DONNA

Gaetana Jacono, imprenditrice di successo, è stata nominata "Ambassador" di We-Women for Expo, un progetto nel quale sono coinvolte le donne di tutti i Paesi che prenderanno parte all'Expo, dedicato soprattutto ai tempi del diritto al cibo e dell'ecosostenibilità.



La "signora del vino" diventa ambasciatrice di We-Women for Expo

Gaetana Jacono guida il progetto tutto al femminile su nutrimento, diritto al cibo ed ecosostenibilità

LEONARDO LODATO

E' una delle Ambassador del progetto We-Women for Expo, lei, Gaetana Jacono, una delle "signore del vino" siciliane, porterà la sua esperienza a Milano per rappresentare la forza di volontà delle donne, la loro creatività, la loro voglia di veder crescere quest'isola nel nome della qualità. "Essere Ambassador di Women for Expo - spiega Gaetana Jacono - significa prendere parte ad un progetto dove le donne di tutti i paesi aderenti all'Expo sono chiamate ad esprimersi in materia di nutrimento, diritto al cibo e ecosostenibilità. Dobbiamo impegnarci contro lo spreco, ma questo non vuol dire non consumare, ma utilizzare le risorse che abbiamo, per nutrirci in modo giusto senza eccessi e in modo sano, recuperando anche un rapporto con la natura e i suoi prodotti, e in questo ci metto anche rispettare la stagionalità dei prodotti. La donna è da sempre deputata all'accudimento, in senso generale e l'Expo 2015 la mette al centro. Wenotonly me, ... noi diciamo, e fare parte di questa squadra è in linea con la mia filosofia di vita e lavoro: la squadra e le donne... il pianeta è in buone mani!". **Portare il marchio Cerasuolo di Vittoria ma anche le altre eccellenze del nostro territorio all'attenzione di tutto il mondo, un impegno faticoso ma che sicuramente può dare molte soddisfazioni ai nostri imprenditori.**

"Il Cerasuolo di Vittoria Dogg è un vino antico, che porta in sé la storia e la cultura di un luogo, oltre che un'indiscussa qualità, perfetto il matrimonio tra il nero d'avola e il frappato. Questi valori sono la ricchezza di questo vino e noi produttori siamo gli interpreti di questa ricchezza. Ha anche un grande pregio, di essere un vino che si sposa con molti cibi, anche di culture molto lontane dalla nostra, penso ai cibi orientali, speziati con cui il Cerasuolo si abbina perfettamente. Per quanto mi riguarda, vedere una bottiglia di Cerasuolo di Vittoria Dogg Valle dell'Acate nella carta dei vini, in un ristorante a Boston o nel miglior hotel di Hong Kong non può che confermarci che la strada che ho intrapreso qualche anno fa, di valorizzare il Cerasuolo di Vittoria e il Frappato è stata la giusta intuizione e sento che il duro lavoro e tutte le fatiche di questi anni sono sempre ben ripagate".

Forse tutto questo, fino a qualche anno fa, sarebbe stato impensabile. I siciliani hanno finalmente imparato a fare squadra?
"Abbiamo fatto sistema e abbiamo portato il vino siciliano al successo in tempi brevi. Nel tempo poi, abbiamo imparato a stare insieme, uniti nella diversità dei nostri territori e stiamo ancora insieme, perché quando si diventa consapevoli del valore della squadra e si assapora la forza che la squadra dà, non la si vuole più lasciare e poi, ci divertiamo anche... che per me, è il sale della vita".

Speciale

AZIENDA OSPEDALIERA "GARIBALDI" DI CATANIA

a cura di PkSud

Oncologia, assistenza con tutte le professionalità

Le procedure di reingegnerizzazione attualmente in corso all'Arnas "Garibaldi", azienda diretta da qualche mese dal dottor Giorgio Santonocito, sono finalizzate a esaltarne la naturale vocazione oncologica, attraverso l'elaborazione di percorsi assistenziali che si sviluppano tanto in maniera "orizzontale", garantendo cioè la partecipazione di tutte le diverse professionalità necessarie alla realizzazione di un approccio alla malattia realmente multidisciplinare, quanto seguendo una linea verticale, ovvero in grado di garantire approcci differenziati e coerenti con l'evoluzione longitudinale nel tempo della storia naturale della malattia. Il primo contatto del paziente oncologico con l'ospedale rappresenta un momento fondamentale, essendo nel contempo l'origine del percorso assistenziale ed allo stesso tempo del rapporto fiduciario che è indispensabile si realizzi tra utente e struttura sanitaria; esso, quindi, deve essere pensato come un momento di recepimento delle istanze di salute di cui il paziente è portatore e di contenimento delle ansie che scaturiscono dalla coscienza del proprio stato di malattia e dalle ricadute che questo potrà avere sulla qualità di vita.



Le nuove procedure prevedono un approccio multidisciplinare alla malattia, dal primo contatto che il paziente ha con l'ospedale, davvero fondamentale in quanto è l'origine del percorso assistenziale oltre che del rapporto fiduciario

Nella foto sopra l'ingresso principale del padiglione centrale dell'ospedale "Garibaldi-Nesima" di Catania; a sinistra il dottor Giorgio Santonocito, da qualche mese a questa parte direttore dell'Arnas "Garibaldi", azienda ospedaliera dalla naturale vocazione oncologica

tempo, a favorirne la piena integrazione reciproca, vero valore aggiunto nella gestione delle malattie tumorali e principio ineliminabile nel contesto di una struttura che operi secondo standard assistenziali moderni ed evoluti. L'afferenza dell'utenza al C. A. O. potrà avvenire sia per prenotazione telefonica, attraverso una linea dedicata nel contesto del numero verde aziendale, sia per presentazione diretta: una volta preso in carico, il paziente verrà seguito nel suo percorso diagnostico dallo stesso personale infermieristico che lo avrà ricevuto inizialmente e che svolgerà nei suoi confronti una funzione di tutoraggio, accompagnandolo nel percorso diagnostico prenotandone gli accertamenti, fornendo tutte le informazioni necessarie alla corretta esecuzione degli accertamenti, recuperandone i risultati e riproponendolo al personale medico una volta ultimati gli esami programmati. Il C. A. O. avrà, inoltre, la funzione di associare compiti di informazione ed accoglienza a compiti amministrativo-gestionali: tra le sue molteplici finalità riassumiamo l'umanizzazione dell'accesso alla struttura sanitaria, la pianificazione del miglior percorso diagnostico-terapeutico da modellarsi secondo le esigenze del paziente, il garantire la prontezza di risposta e la rapidità di attuazione del percorso stesso, l'appropriatezza dell'utilizzo delle risorse aziendali, la garanzia della continuità assistenziale, l'omogeneizzazione della qualità delle cure prestate e la raccolta delle istanze del paziente per la successiva rimodulazione dei percorsi. La preziosa opera di partecipazione delle associazioni di volontariato, da sempre impegnate in prima linea al fianco degli operatori sanitari a rappresentare un'interfaccia diretta con i pazienti, sarà fonte di concreto supporto alle attività del C. A. O. e dei professionisti del Dipartimento oncologico e di tutte le altre unità operative compartecipati del percorso assistenziale dei pazienti oncologici.

la integrazione multidisciplinare e accompagnarlo nel corso degli accertamenti che si rendono necessari al fine di definire con esattezza gli interventi di cura richiesti dalla sua condizione. Allocated negli spazi dedicati alle attività ambulatoriali del primo piano del presidio di Nesima, il C. A. O. prevede al proprio interno spazi dedicati al personale infermieristico, di assistenza sociale ed agli psicologi; il primo avrà il

compito di ricevere i pazienti, identificarne le esigenze più immediate in termini di supporto psicologico e di conforto di eventuale disagio sociale nonché di successivo indirizzo verso il personale medico specializzato. Al personale di assistenza sociale e agli psicologi sono dedicati spazi adeguati all'interno del C. A. O., per far sì che le istanze dei pazienti trovino una risposta pronta ed articolata al tempo stesso, nello

stesso contesto in cui il paziente venga preso in carico dal personale medico ed in cui venga avviato il suo percorso di cura. Nella stessa area ambulatoriale si è provveduto, inoltre, a riallocare gli ambulatori delle unità operative coinvolte a vario titolo nella gestione del paziente oncologico, al fine di realizzare una presa in carico del paziente che sia comune e condivisa da parte dei diversi specialisti e, nello stesso

La "signora del vino" diventa ambasciatrice di We-Women for Expo

MERCLEDÌ 31 DICEMBRE 2014

LA SICILIA

.47



IL NETWORK

Gaetana Jacono, imprenditrice del vino Valle dell'Acate, è Ambassador di "We-Women for Expo", un progetto di Expo Milano 2015 in collaborazione con il Ministero degli Affari esteri e Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori. We-Women for Expo è un network di donne di tutto il mondo che agiscono insieme sui temi dell'alimentazione, per migliorare il diritto al cibo. Gaetana Jacono, già Brand Ambassador del Cerasuolo di Vittoria come imprenditrice e portatrice nel mondo dei valori del territorio, intende offrire anche all'Expo un reale contributo e impegno, forte della lunga esperienza imprenditoriale e dell'amore per il territorio, il vino e i prodotti della terra in senso più ampio e ha coinvolto in modo importante tutte le Donne del Vino. Nasce infatti da Gaetana l'idea di raccogliere da ogni donna dell'Associazione Donne del Vino una "ricetta di cucina - ricetta per la vita". Al progetto hanno già aderito, in qualità di Ambassador We, Vandana Shiva (India), Habibyar Najila (Afghanistan), Karla Suarez (Cuba), Monica Kristensen (Norvegia), Linn Ullmann (Norvegia), Suad Amiry (Palestina), Monika Bulaj (Polonia), Jelena Marjanovic (Serbia), Clara Sanchez (Spagna), Amélie Nothomb (Belgio), Margaret Drabble (UK), Taiye Selasi (UK), Elizabeth Strout (USA), Jody Williams (USA). E per l'Italia: Silvia Avallone, Stefania Barzini, Daria Bignardi, Irene Bignardi, Laura Bosio, Eva Cantarella, Sveva Casati Medignani, Lucia Castellano, Evelina Christillin, Sabina Cluffini, Laura Corti, Lella Costa, Laura Curino, Diamante D'Alessio, Chiara Frugoni, Chiara Gamberale, Laura Grandi, Lucia Granelli, Daniela Hamoui, Anna Maria Isastia, Josefa Idem, Gaetana Jacono, Monica Maggioni, Michela Marzano, Paola Maugeri, Erica Mou, Maria Mulas, Margherita Oggero, Brunella Schisa, Barbara Stefanelli, Silvia Vegetti Finzi.

Nel suo lavoro c'è l'esperienza, c'è l'amore, c'è la lungimiranza di una famiglia che, forse anche inconsciamente, aveva previsto che, un giorno, grazie a una donna, questi vini sarebbero arrivati sulle tavole di tutto il mondo. È davvero così o ci stiamo lasciando andare ad un pizzico di poesia di troppo?

"La poesia, nel vino è essenziale, non dimentichiamo mai che il vino è anche convivialità, riunirsi attorno ad una tavola di fronte ad un buon bicchiere di vino anzi di Cerasuolo di Vittoria Dogg. Ma il mio voler portare avanti la tradizione della mia famiglia, il Cerasuolo di Vittoria, e il territorio della provincia di Ragusa, è una siciliana un po' zingara, che ha avuto sempre un piede fuori dalla Sicilia e una mano saldamente ancorata a questa terra, consapevole del suo valore e in questo senso la mia famiglia ha una parte importante: l'avermi insegnato a guardare lontano per capire il valore di quello che hai attorno a te e poi... il vino scorreva già nelle mie vene".

Tornando ad Expo 2015. In che modo il territorio può contribuire a far crescere il progetto We-Women?

"Le donne del territorio siciliano possono entrare a far parte della piattaforma multimediale di "We-Women for Expo" attraverso semplici ricette di cucina, territoriali, familiari, ma anche proponendo progetti, idee. Tutte le donne in diversi ambiti sono chiamate a partecipare,

Porta avanti da sempre la tradizione di famiglia. «Il vino è cultura strettamente legata alla terra e al passato ma guardando al futuro»

scrittrici, artiste, scienziate, imprenditrici, esponenti della società civile e persone comuni. Esprimersi attraverso il proprio territorio è fondamentale, e questo vale per tutte le donne italiane, che chiamiamo numerose a far parte di We-Women for Expo".

"Come azienda avete ottenuto la prima Dogg per il vostro Cerasuolo. Ci sono altre aziende siciliane che producono vini eccellenti. Come vi ponete davanti alla concorrenza degli altri Paesi e, in particolare, nei confronti della contraffazione che mette in serio pericolo il vero "Made in Italy"?"

"Il consorzio di tutela del Cerasuolo di Vittoria si muove molto bene in questo senso, tutelando il prodotto, inoltre, il valore della Dogg è ancora riconosciuto nel mondo, e poi c'è il territorio che ancora una volta torna. Comunicare il territorio del Cerasuolo di Vittoria, fa la differenza. Non dobbiamo dimenticare, infatti, l'importanza che il marketing e la comunicazione hanno nel vino, bisogna comunicare un territorio nella sua interezza, bellezza e cultura".

Expo 2015 è ormai alle porte. Quali sono le strategie per far sì che si possa superare senza eccessivi danni il momento di crisi che sta attraversando la nostra economia?

"Expo 2015, è un'occasione per presentare le eccellenze dell'Italia ma deve essere anche un momento di intrattenimento gastronomico e di divertimento. Immagiamolo come una fe-

sta, di cultura e di conoscenza, la scoperta di vini del mondo, di territori e cultura. L'Italia in particolare è ricca di luoghi e diversità, ma è sempre facendo squadra e proponendoci tutti insieme che possiamo rialzare la china della nostra economia. E non perdendo mai di vista l'innovazione. Noi italiani dobbiamo riuscire, attraverso la consapevolezza dell'enorme ricchezza che abbiamo a disposizione e del patrimonio che l'intero mondo ci invidia, a far sistema e a comunicare al mondo intero quanto siamo unici in quel che facciamo".

Alla vigilia di Capodanno, le chiedo un consiglio. Cosa portare sulle tavole dei siciliani? Come brindare? Vino o... Champagne?

"Frutta e verdure rigorosamente di stagione, una ricchissima varietà, e poi buon pesce, che è ricco di omega tre, in Sicilia il nostro pesce azzurro è perfetto... innaffiato con il Frappato, servizio fresco, certamente. Ma per non essere troppo di parte... bianco, rosso, o bollucine, purché siciliano".

SPEDIZIONI INTERNAZIONALI
SERVIZIO CONTENITORI
DOOR - TO - DOOR
DA / PER TUTTO IL MONDO

DEPOSITI CONTOTERZI
TRASPORTI E DISTRIBUZIONE
DA E PER LA SICILIA

IMPRESA PORTUALE
TERMINAL OPERATOR
TRASPORTO CONTENITORI

SERVIZI MARITTIMI
MERCÌ - CONTENITORI
ROTABILI

SERVIZI AUSILIARI MARITTIMI
OPERATORI DOGANALI
LOGISTICA CONTENITORI

marangolo & co.
www.marangolo.it

D.M. servizi
www.dmservizi.it

marimport
PORTO CATANIA

GRIMALDI CATANIA

SAIMARE
GIOIA TAURO
www.saimaregit.it

Catania Zona Industriale VIII strada, 24 - Tel. 095 7139141 Fax 095 7139142